

Il CREA ad Agrilevante: ricerca, innovazione, formazione e divulgazione scientifica

"Agrilevante rappresenta il modo concreto di spiegare e raccontare quanto la ricerca è importante e, soprattutto, quanto può fare la differenza inserendosi nelle filiere produttive, per un'agricoltura innovativa, moderna e proiettata verso il futuro". Così il Presidente CREA, Andrea Rocchi in occasione della giornata di inaugurazione della fiera Agrilevante.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA



Agrilevante, il CREA presente con un ricco programma di attività con laboratori, corsi di formazione e workshop

Anche il CREA, l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal MASAF, partecipa ad Agrilevante, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente.

Il centro ricerca sarà presente con un'ampia gamma di attività sia per le scuole sia per il pubblico generalista, sia per i professionisti: corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi.

L'obiettivo è quello di raccontare e far toccare con mano l'impegno del CREA per innovare, tutelare e valorizzare l'agroalimentare italiano, in un'ottica di sostenibilità e con lo sguardo alle grandi sfide del futuro.

AREA MASAF

- Zootecnia di precisione: i sensori per migliorare la qualità del latte e la salute degli animali
- Misura e decidi: droni e sensori per il grano duro
- Dimostrazione del DSS "THETIS" per la stima precoce e sostenibile dei fabbisogni irrigui a scala distrettuale
- Dimostrazione di due DSS per la stima precoce e sostenibile dei fabbisogni irrigui a scala distrettuale (THETIS) e la gestione idrica di precisione, dal singolo campo all'intero comprensorio (Agrofiliere)
- AKIS questo sconosciuto
- Esempi dimostrativi di viticoltura di precisione e presentazione di Drone Multispettrale
- Mostra Pomologica uve da tavola
- Dalla tradizione alla salute: il racconto dell'uva da tavola
- Dalla Cellula al vigneto: il viaggio di una vite

- Film di protezione per la coltivazione delle uve da tavola in Puglia
- Il Mare da Vicino: Tour Virtuale negli Allevamenti di Pesci e Molluschi
- Esempi dimostrativi di valutazione eco fisiologica delle viti
- Mostra Pomologica delle Varietà di Olivo e di Olive del Banco Mondiale di Germoplasma Olivicolo

I NOSTRI ASSAGGI DI RICERCA PRESSO QZEBO

- Mostra Pomologica Di Uve Da Tavola Di Ieri E Di Domani E Degustazione
- Mostra Pomologica Del Mandorlo (Progetto Regefrup 2.1)
- Sapori Del Mediterraneo: La Qualità In “Forma”
- Degustazioni Guidate Di Oli Monovarietali, Dop E Igp
- Dal Fiore Al Palato: Laboratorio Di Analisi Sensoriale Del Miele
- Presentazione E Degustazione Dei Vini Del Progetto Spumapulia
- Degustazione Bollicine Progetto Spumapulia
- Degustazione Burrata Di Andria Igp
- Degustazione Uva Da Tavola Di Puglia Igp

I NOSTRI GIOCHI

- PAC Game. Come giocare con la Politica Agricola Comune Giovedì 9 ottobre (ore 10-13) e venerdì 10 ottobre (ore 12-13)
- AKIS questo sconosciuto
- Giovedì 9 ottobre (ore 10-13) e venerdì 10 ottobre (ore 11-12)
- Trivia Game di Oleario
- Venerdì 10 ottobre (ore 13-14)

In collaborazione con Re.N.Is.A.

I NOSTRI SEMINARI E WORKSHOP

Viticoltura di precisione: l'esperienza CREA-VE tra casi applicativi e prospettive future
SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 9:30 -10)

GRANO.IT: modellizzazione genomica e predizione di resa a scala di parcella e di areale
SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 10 -10:30)

EU-KAFI: sostenere la produzione cerealicola in Egitto tra resilienza climatica e riduzione delle perdite post-raccolta

SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 11 -11:30)

Zootecnia di precisione: l'impegno del CREA

SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 12 -12:30)

ADP4durum: agricoltura di precisione per il grano duro pugliese

SALA 6 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 14:30 -15)

Innovazione In Vigneto

SALA 2 CENTRO CONGRESSI Venerdì 10 ottobre (ore 9:00 – 11:00)

EasiCroM, un sistema di supporto alle decisioni per l'innovazione nella gestione idrica di precisione, dal singolo campo all'intero comprensorio (Progetto Agridigit-Agrofiliere). SALA 5 CENTRO CONGRESSI Venerdì 10 ottobre (ore 14:30 – 15)

Il CREA a servizio dell'agricoltura: la ricerca si proietta nel futuro SALA 5 CENTRO CONGRESSI Venerdì 10 ottobre (ore 15 – 16:30)

I NOSTRI CORSI CON IL CONAF (con rilascio dei crediti agli iscritti)

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE, ORE 16.30 SALA 6 CENTRO CONGRESSI

L'analisi satellitare potrebbe rilevare la resa dell'uva da tavola coltivata sotto coperture di plastica

Viticoltura da vino digitale, presentazione del progetto "Verde Digitale" (Bando Reti – Regione Puglia)

Viticoltura di Precisione nell'uva da tavola il Progetto "IO-Uva da Tavola" (ITALIA ORTOFRUTTA)

Approcci avanzati in viticoltura di precisione

Digitale e innovazione in agricoltura – Zootecnia di precisione Presentazione della banca dati RISA

VENERDÌ 10 OTTOBRE, ORE 16.30 SALA 5 CENTRO CONGRESSI

Water 4 Agri Food. Approcci e soluzioni integrate per la gestione sostenibile dell'acqua per l'agricoltura

Gli interventi AKIS previsti dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia – Piano strategico della PAC 2023-2027

Digitale e innovazione in agricoltura – Zootecnia di precisione

Presentazione della banca dati RISA

Innovazione e trasferimento tecnologico: il progetto “La Casa delle Tecnologie Emergenti” di Matera Opportunità di nuovi finanziamenti

IL PROGRAMMA COMPLETO DEL CREA AD AGRILEVANTE

RASSEGNA STAMPA



Agrilevante, Rocchi (Crea): ricerca è importante quando si inserisce nelle filiere produttive. VIDEOINTERVISTA

Bari – “Agrilevante rappresenta il modo concreto di spiegare, raccontare, quanto la ricerca è importante e soprattutto quanto inserirsi nelle filiere produttive può fare la differenza, per una agricoltura innovativa, moderna, ma soprattutto che guarda al futuro.

Abbiamo recentemente approvato un nostro documento di visione strategica decennale dove raccontiamo questo: quello che faremo nei prossimi anni e quello che secondo noi dovrà fare la ricerca in agricoltura, ma soprattutto quali sono le sfide su cui ci dobbiamo confrontare e su cui i nostri ricercatori si stanno orientando”.

Così Andrea Rocchi, presidente Crea, a margine della giornata inaugurale di Agrilevante 2025 a Bari.

“Chiaramente non possiamo farlo se non abbiamo, importanti attori della filiera, come ad esempio Federunacoma, come tutti i soggetti presenti oggi in questo importante evento. Agrilevante rappresenta quel modo concreto di raccontare, di condividere il cosiddetto trasferimento tecnologico. La tanta ricerca che facciamo nei laboratori, nelle nostre aziende agricole sperimentali, può e deve avere un senso se confrontata e resa utile e resa al servizio del paese e soprattutto alle filiere produttive.

Oggi Agrilevante a Bari rappresenta tutto questo. È un importante evento, dove tutti gli attori che sono presenti in questa importante kermesse ci permettono di condividere, raccontare, di acquisire nuove informazioni e soprattutto guardare al futuro, per una ricerca che possa avere un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale, ma anche, ricordiamoci, per un'importante sostenibilità economica, che sono i due lati della stessa medaglia su cui la ricerca necessariamente si deve orientare”.

Qui la videointervista: <https://youtu.be/Cui6PmNg5xU>

AGRICOLTURA. IL CREA PARTECIPA AD AGRILEVANTE A BARI

(DIRE) Roma, 8 ott. - Anche il **Crea**, l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal Masaf, partecipa ad **Agrilevante**, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente. Sarà possibile fruire di un'ampia gamma di attività, sia per le scuole sia per il pubblico generalista sia per i professionisti: corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi. Lo riporta una nota **Crea**. L'obiettivo è quello di raccontare e far toccare con mano l'impegno del **Crea** per innovare, tutelare e valorizzare l'agroalimentare italiano, in un'ottica di sostenibilità e con lo sguardo alle grandi sfide del futuro. "Come **Crea** - dichiara il Presidente Andrea Rocchi - non potevamo mancare questo importante appuntamento, un vero faro per l'innovazione in agricoltura. Saremo presenti nel padiglione istituzionale, nell'area del Ministero dell'Agricoltura, con le nostre ricerche e i nostri ricercatori, per illustrare il nostro impegno per l'agroalimentare del futuro, già oggi: dalla zootecnia e dalla viticoltura di precisione alla gestione idrica sostenibile e all'utilizzo di droni e sensoristica per previsioni di resa del grano duro, fino all'analisi satellitare per rilevare la resa dell'uva da tavola, con il duplice obiettivo di rendere sempre più competitive, resilienti e produttive le nostre imprese agricole attraverso il trasferimento tecnologico e di avvicinare i giovani al mondo della ricerca e dell'impresa agricola".



GREEN ECONOMY AGENCY

Agricoltura, il Crea partecipa ad Agrilevante

Anche il CREA, l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal Masaf, partecipa ad Agrilevante, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente.

Sarà possibile fruire di un'ampia gamma di attività, sia per le scuole sia per il pubblico generalista sia per i professionisti: corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi.

L'obiettivo è quello di raccontare e far toccare con mano l'impegno del CREA per innovare, tutelare e valorizzare l'agroalimentare italiano, in un'ottica di sostenibilità e con lo sguardo alle grandi sfide del futuro.

“Come CREA – dichiara il Presidente Andrea Rocchi – non potevamo mancare questo importante appuntamento, un vero faro per l'innovazione in agricoltura. Saremo presenti nel padiglione istituzionale, nell'area del Ministero dell'Agricoltura, con le nostre ricerche e i nostri ricercatori, per illustrare il nostro impegno per l'agroalimentare del futuro, già oggi: dalla zootecnia e dalla viticoltura di precisione alla gestione idrica sostenibile e all'utilizzo di droni e sensoristica per previsioni di resa del grano duro, fino all'analisi satellitare per rilevare la resa dell'uva da tavola, con il duplice obiettivo di rendere sempre più competitive, resilienti e produttive le nostre imprese agricole attraverso il trasferimento tecnologico e di avvicinare i giovani al mondo della ricerca e dell'impresa agricola”.

Il Crea ad Agrilevante: tanti appuntamenti fra ricerca ed innovazione per l'agricoltura

ROMA – Anche il CREA, l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal MASAF, partecipa ad Agrilevante, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente

Sarà possibile fruire di un'ampia gamma di attività, sia per le scuole sia per il pubblico generalista sia per i professionisti: corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi.

L'obiettivo è quello di raccontare e far toccare con mano l'impegno del CREA per innovare, tutelare e valorizzare l'agroalimentare italiano, in un'ottica di sostenibilità e con lo sguardo alle grandi sfide del futuro.

“Come CREA – dichiara il Presidente **Andrea Rocchi** – non potevamo mancare questo importante appuntamento, un vero faro per l'innovazione in agricoltura. Saremo presenti nel padiglione istituzionale, nell'area del Ministero dell'Agricoltura, con le nostre ricerche e i nostri ricercatori, per illustrare il nostro impegno per l'agroalimentare del futuro, già oggi: dalla zootecnia e dalla viticoltura di precisione alla gestione idrica sostenibile e all'utilizzo di droni e sensoristica per previsioni di resa del grano duro, fino all'analisi satellitare per rilevare la resa dell'uva da tavola, con il duplice obiettivo di rendere sempre più competitive, resilienti e produttive le nostre imprese agricole attraverso il trasferimento tecnologico e di avvicinare i giovani al mondo della ricerca e dell'impresa agricola”.

Agrilevante, Rocchi (Crea): Innovazione e ricerca alla base di un'agricoltura moderna



BARI – “Agrilevante rappresenta il modo concreto di spiegare e raccontare quanto la ricerca è importante e quanto inserirsi nelle filiere produttive può fare la differenza, per una agricoltura innovativa, moderna, ma soprattutto che guarda al futuro”.

A sottolinearlo è il presidente del Crea **Andrea Rocchi**, in occasione della prima giornata di Agrilevante a Bari.

“Abbiamo approvato un nostro documento di visione strategica decennale dove raccontiamo questo. Quello che faremo nei prossimi anni è quello che secondo noi dovrà fare la ricerca in agricoltura, ma soprattutto quali sono le sfide su cui dobbiamo confrontarci e su cui i nostri ricercatori si stanno orientando; non possiamo farlo senza importanti soggetti della filiera come Federunacoma come

tutti i soggetti presenti ad Agrilevante. Modo concreto di raccontare e condividere trasferimento tecnologico”.

Qui la videointervista: <https://youtu.be/FsUaRhx3xlg>

RASSEGNA STAMPA

Grano, ad AgriLevante il futuro tra accordi filiera e ricerca



Sarà sottoscritto protocollo sperimentazione colture cerealicole

Roma, 7 ott. (askanews) – Affrontare le sfide del futuro e costruire un modello di filiera del grano più forte, trasparente e innovativo: Coldiretti Puglia promuove ad AgriLevante il convegno dal titolo “Sfide del futuro: accordi di filiera e ricerca”, in programma giovedì 9 ottobre. Un evento che metterà attorno allo stesso tavolo ricerca, industria, distribuzione e mondo agricolo, per delineare il percorso di

rilancio del comparto cerealicolo pugliese, con l'obiettivo di garantire redditività ai produttori, qualità ai consumatori e valore al territorio.

Al confronto con il presidente e il direttore di Coldiretti Puglia, Alfonso Cavallo e Pietro Piccioni, interverranno **Pasquale De Vita, dirigente di ricerca del Crea**, Nicola Mozzini, direttore generale di Sis, Giandomenico Marcone del Pastificio Attilio Mastromauro Granoro, Vincenzo Divella del Pastificio Divella, Francesco Pomarico del Gruppo Megamark, Claudia Maccarini di FAI – Filiera Agricola Italiana, Gianluca Lelli, amministratore delegato di CAI – Consorzi Agrari d'Italia.

L'appuntamento sarà anche l'occasione per sottoscrivere un protocollo per la sperimentazione delle colture cerealicole tra la SIS e la Fondazione Ettore Pomarici Santomasì di Gravina, un passo importante per promuovere la ricerca e l'innovazione sul campo, valorizzando le varietà più adatte ai territori pugliesi.

Il Crea ad Agrilevante con corsi, workshop e degustazioni

Rocchi: l'evento è un faro per l'innovazione in agricoltura



Roma, 9 ott. (askanews) – Anche il Crea, l'ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal Masaf, partecipa ad Agrilevante, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente. In calendario corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi.

“Come Crea – spiega il presidente Andrea Rocchi – non potevamo mancare questo importante appuntamento, un vero faro per l'innovazione in agricoltura. Saremo presenti nel padiglione

istituzionale, nell'area del ministero dell'Agricoltura, con le nostre ricerche e i nostri ricercatori, per illustrare il nostro impegno per l'agroalimentare del futuro, già oggi: dalla zootecnia e dalla viticoltura di precisione alla gestione idrica sostenibile e all'utilizzo di droni e sensoristica per previsioni di resa del grano duro, fino all'analisi satellitare per rilevare la resa dell'uva da tavola, con il duplice obiettivo di rendere sempre più competitive, resilienti e produttive le nostre imprese agricole attraverso il trasferimento tecnologico e di avvicinare i giovani al mondo della ricerca e dell'impresa agricola”.

RASSEGNA STAMPA

Il Crea ad Agrilevante con corsi, workshop e degustazioni



Rocchi: l'evento è un faro per l'innovazione in agricoltura

Roma, 9 ott. (askanews) - Anche il **Crea**, l'ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal Masaf, partecipa ad **Agrilevante**, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente. In calendario corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi.

"Come **Crea** - spiega il presidente Andrea Rocchi - non potevamo mancare questo importante appuntamento, un vero faro per l'innovazione in agricoltura. Saremo presenti nel padiglione istituzionale, nell'area del ministero dell'Agricoltura, con le nostre ricerche e i nostri ricercatori, per

illustrare il nostro impegno per l'agroalimentare del futuro, già oggi: dalla zootecnia e dalla viticoltura di precisione alla gestione idrica sostenibile e all'utilizzo di droni e sensoristica per previsioni di resa del grano duro, fino all'analisi satellitare per rilevare la resa dell'uva da tavola, con il duplice obiettivo di rendere sempre più competitive, resilienti e produttive le nostre imprese agricole attraverso il trasferimento tecnologico e di avvicinare i giovani al mondo della ricerca e dell'impresa agricola".

RASSEGNA STAMPA

Grano, ad AgriLevante il futuro tra accordi filiera e ricerca

Sarà sottoscritto protocollo sperimentazione colture cerealicole



Roma, 7 ott. (asknews) – Affrontare le sfide del futuro e costruire un modello di filiera del grano più forte, trasparente e innovativo: Coldiretti Puglia promuove ad Agrilevante il convegno dal titolo “Sfide del futuro: accordi di filiera e ricerca”, in programma giovedì 9 ottobre. Un evento che metterà attorno allo stesso tavolo ricerca, industria, distribuzione e mondo agricolo, per delineare il percorso di rilancio del comparto cerealicolo pugliese, con l’obiettivo di garantire redditività ai produttori, qualità ai consumatori e valore al territorio.

Al confronto con il presidente e il direttore di Coldiretti Puglia, Alfonso Cavallo e Pietro Piccioni, intervengono **Pasquale De Vita, dirigente di ricerca del Crea**, Nicola Mozzini, direttore generale di Sis, Giandomenico Marcone del Pastificio Attilio Mastromauro Granoro, Vincenzo Divella del Pastificio Divella, Francesco Pomarico del Gruppo Megamark, Claudia Maccarini di FAI – Filiera Agricola Italiana, Gianluca Lelli, amministratore delegato di CAI – Consorzi Agrari d’Italia.

L'appuntamento sarà anche l'occasione per sottoscrivere un protocollo per la sperimentazione delle colture cerealicole tra la SIS e la Fondazione Ettore Pomarici Santomasi di Gravina, un passo importante per promuovere la ricerca e l'innovazione sul campo, valorizzando le varietà più adatte ai territori pugliesi.

RASSEGNA STAMPA



IL CREA AD AGRILEVANTE: TUTTI GLI APPUNTAMENTI

**Da giovedì 9 ottobre a domenica 12 ottobre
ore 09:00 – 19.00**

Padiglione istituzionale, Area MASAF – Lungomare Starita, Bari

Anche il CREA, l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal MASAF, partecipa ad Agrilevante, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente.

Sarà possibile fruire di un'ampia gamma di attività, sia per le scuole sia per il pubblico generalista sia per i professionisti: corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi.

L'obiettivo è quello di raccontare e far toccare con mano l'impegno del CREA per innovare, tutelare e valorizzare l'agroalimentare italiano, in un'ottica di sostenibilità e con lo sguardo alle grandi sfide del futuro.

“Come CREA – dichiara **il Presidente Andrea Rocchi** – non potevamo mancare questo importante appuntamento, un vero faro per l'innovazione in agricoltura. Saremo presenti nel padiglione istituzionale, nell'area del Ministero dell'Agricoltura, con le nostre ricerche e i nostri ricercatori, per illustrare il nostro impegno per l'agroalimentare del futuro, già oggi: dalla zootecnia e dalla viticoltura di precisione alla gestione idrica sostenibile e all'utilizzo di droni e sensoristica per previsioni di resa del grano duro, fino all'analisi satellitare per rilevare la resa dell'uva da tavola, con il duplice obiettivo di rendere sempre più competitive, resilienti e produttive le nostre imprese agricole attraverso il

trasferimento tecnologico e di avvicinare i giovani al mondo della ricerca e dell'impresa agricola".

RASSEGNA STAMPA

Agrilevante, grande affluenza e incontri internazionali sul futuro dell'agricoltura

Avvio positivo per la rassegna dedicata alle tecnologie agricole. Tra delegazioni estere, convegni scientifici e focus sulla sicurezza, l'evento si prepara ad accogliere il ministro Lollobrigida

BARI - È partita con un **bilancio più che positivo** la nuova edizione di **Agrilevante**, la grande fiera internazionale dedicata alle **tecnologie per l'agricoltura**, che ha aperto giovedì mattina i battenti nei padiglioni della **Fiera del Levante** e proseguirà fino a **domenica sera**.

Fin dalle prime ore si è registrata una **forte partecipazione di pubblico**, segno dell'interesse crescente verso l'innovazione in campo agricolo. L'evento, organizzato da **FederUnacoma**, la federazione italiana dei costruttori di macchine agricole, ha ospitato **delegazioni ministeriali e rappresentanti istituzionali** provenienti da diversi Paesi, tra cui **Azerbaijan, Repubblica del Congo, Ghana, Montenegro e Senegal**. Grande attenzione anche per il programma dedicato agli operatori economici internazionali. In collaborazione con **Agenzia ICE**, è stato avviato il calendario degli **incontri "business to business"**, che coinvolge **imprese di 35 Paesi** e rappresenta una delle sezioni più strategiche della manifestazione per favorire l'interscambio commerciale e la cooperazione tecnologica.

La prima giornata ha visto un **fitto calendario di convegni scientifici e tecnici**, organizzati da **Università, centri di ricerca e istituzioni**. Nella mattinata si è tenuto il seminario promosso da **ASL Bari e Puglia Salute** sul tema *"Malattie emergenti e riemergenti: problematiche vecchie e nuove. Il risveglio della Blue Tongue"*, un argomento di grande attualità per il comparto zootecnico.

Parallelamente, le **Università di Bari e Foggia**, insieme ad **ARA Puglia** e alla **Regione Puglia**, hanno presentato l'incontro *"Le razze locali pugliesi: patrimonio di biodiversità, cultura e futuro sostenibile"*, dedicato alla tutela del patrimonio genetico e alle prospettive della sostenibilità agricola.

Nel pomeriggio l'attenzione si è spostata sulle **tecnologie digitali e la sicurezza nei luoghi di lavoro**. L'**Università della Basilicata** ha introdotto un approfondimento sul **Digital Twin**, strumento innovativo per la gestione dei processi produttivi in agricoltura,

mentre l'**Inail** ha proposto un convegno specifico sull'**attività per la riduzione dei rischi nel settore agricolo**, sottolineando l'importanza della prevenzione.

Ampio spazio anche alla **divulgazione scientifica** curata dal **Crea** – il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi economica agraria – che nella giornata inaugurale ha organizzato **sei incontri tecnici**. Tra i temi affrontati: **viticoltura di precisione, zootecnia digitale, innovazioni nella coltivazione dei cereali** e analisi delle **prospettive future del settore agricolo**.

Le prossime giornate della rassegna si preannunciano altrettanto dense, con approfondimenti su **cambiamenti climatici, energie rinnovabili e sostenibilità ambientale**, temi centrali per l'evoluzione dell'agricoltura moderna.

La giornata di venerdì sarà caratterizzata da un appuntamento istituzionale di rilievo: la **visita del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida**, attesa come momento simbolico di confronto tra governo, imprese e mondo della ricerca.

Agrilevante si conferma così **una vetrina internazionale di eccellenza**, capace di unire innovazione tecnologica, formazione e dialogo tra istituzioni, in un territorio come la Puglia che continua a essere protagonista nel panorama agricolo mediterraneo.

RASSEGNA SI



Dalla viticoltura alla sicurezza sul lavoro, i temi salienti di Agrilevante



La prima giornata della rassegna caratterizzata dagli incontri d'affari per le delegazioni estere ufficiali, ma anche da numerosi convegni di argomenti tecnico e scientifico. Annunciata per domani la presenza del Ministro Francesco Lollobrigida

Bilancio positivo per la prima giornata di Agrilevante, la rassegna delle tecnologie per l'agricoltura che ha preso il via questa mattina alla fiera di Bari e che si chiuderà domenica sera. Ricca la partecipazione di pubblico e ricco il programma di incontri tra i rappresentanti della federazione dei costruttori italiani FederUnacoma, che è organizzatrice della rassegna, e le delegazioni di ministri e rappresentanti delle istituzioni governative di numerosi Paesi, fra i quali Azerbaijan, Repubblica del Congo, Ghana, Montenegro e Senegal. Avviato anche il calendario degli incontri "business-to-business" riservato agli operatori economici esteri di 35 Paesi, e organizzato in collaborazione con l'Agenzia ICE. Nei quattro giorni della rassegna sono previsti

numerosi convegni di argomento tecnico, promossi dalle Università, dalle strutture per la ricerca e l'innovazione oltre che dalle case editrici specializzate.

Nella mattina si è tenuto il convegno, promosso da ASL Bari e Puglia Salute, sul tema “Malattie emergenti e riemergenti: problematiche vecchie e nuove. Il risveglio della Blue Tongue”; mentre le Università di Bari e Foggia, ARA Puglia e Regione Puglia hanno organizzato l'incontro dal titolo “Evento finale: le razze locali pugliesi: patrimonio di biodiversità, cultura e futuro sostenibile”. Nel pomeriggio l'Università della Basilicata ha dato vita ad un meeting sul tema del Digital Twin, mentre il tema della sicurezza sul lavoro è stato affrontato dall'Inail con un convegno dal titolo “L'attività Inail per la riduzione dei rischi nel settore agricolo”. **Molto fitto il programma di divulgazione scientifica promosso dal Crea – il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi economica agraria** – che nella prima giornata ha realizzato sei incontri su temi tecnici, dai sistemi di precisione per la viticoltura e la zootecnia, alle esperienze avanzate nella coltivazione dei cereali, fino alle previsioni sull'agricoltura nel futuro. Cambiamenti climatici, viticoltura ed energie rinnovabili sono solo alcuni dei temi che saranno affrontati nelle prossime giornate, mentre spunti d'interesse politico emergeranno dalla giornata di domani, nel corso della quale sarà in visita ad Agrilevante il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida.

RASSEGNA



GRANO: COLDIRETTI PUGLIA, A CARTE SCOPERTE SI APRONO LE VIE AD ACCORDI DI FILIERA TRA AGRICOLTORI, PASTAI E DISTRIBUZIONE



Confronto a carte scoperte in Puglia sul grano che vive una delle fasi più complesse della sua storia recente, con l'aumento dei costi di produzione, il crollo dei prezzi e la pressione dei mercati esteri, avviando percorsi per accordi di filiera tra agricoltori, pastai e distribuzione, tra cui Granoro e Divella, a prezzi che non vadano sotto i costi di produzione per una qualità del grano definita tra agricoltori, industriali e ricerca. Ad Agrilevante sono state gettate le basi per costruire un modello di filiera più forte, trasparente e innovativo, con **Pasquale De Vita, dirigente di ricerca del CREA**, Nicola Mozzini, direttore generale di SIS, Giandomenico Marcone del Pastificio Attilio Mastromauro Granoro, Vincenzo Divella del Pastificio Divella, Francesco Pomarico del Gruppo Megamark, Claudia Maccarini di FAI – Filiera Agricola Italiana, Gianluca Lelli, amministratore delegato di CAI – Consorzi Agrari d'Italia.

Per affrontare la situazione Coldiretti ha un piano con sette richieste chiave, tutte mirate a difendere l'agricoltura italiana da speculazioni, concorrenza sleale e logiche di mercato che penalizzano chi produce cibo.

Fondamentale aumentare fino a 40 milioni di euro il sostegno del Ministero ai contratti di filiera pluriennali, che garantiscano un reddito equo e coprano 400mila ettari su 1,2 milioni di ettari di produzione totale. **Necessari anche più investimenti in ricerca, innovazione e sostegno alla transizione tecnologica, anche attraverso il coinvolgimento diretto del Crea.** L'agricoltura del futuro ha bisogno di strumenti avanzati per migliorare rese, qualità e sostenibilità ambientale, mantenendo viva la competitività.

“Non si tratta solo di difendere il reddito degli agricoltori, ma di salvaguardare l'intera filiera della pasta italiana, che parte dal grano 100% nazionale e non può essere svenduta sottocosto nella grande distribuzione”, ha detto Alfonso Cavallo, presidente di Coldiretti Puglia, nel sottolineare che “allo stesso modo, va evitato che l'Italia venga invasa da grano estero a basso costo, a discapito della qualità e della salute dei consumatori”.

“Le quotazioni di grano al di sotto dei costi di produzione rappresentano una chiara violazione della normativa sulle pratiche sleali (D.lgs. 198/2021, attuativo della Direttiva UE 2019/633), che vieta la vendita di prodotti agricoli e alimentari a prezzi inferiori ai costi di produzione, a tutela degli anelli più deboli della filiera”, ha denunciato Pietro Piccioni, direttore di Coldiretti Puglia, nel sottolineare quanto sia “inaccettabile che in un momento di forte instabilità dei mercati e di aumento generalizzato dei costi, dal gasolio ai fertilizzanti, dall'energia alla manodopera, il lavoro degli agricoltori venga svilito da valutazioni che ignorano i dati oggettivi e il valore reale del prodotto”.

◀ Altrettanto importante è l'istituzione immediata della Commissione Unica Nazionale (CUN) del grano duro, per superare le borse merci locali e fermare il meccanismo opaco che consente quotazioni artificialmente basse, spesso al di sotto dei reali costi sostenuti.

Poi il blocco delle importazioni sleali, a partire da quelle di grano trattato con sostanze vietate in Europa, come il glifosate canadese o i pesticidi e fungicidi impiegati in Turchia e Russia. È inaccettabile che il nostro grano, prodotto nel rispetto

delle regole europee, venga penalizzato da una concorrenza tossica che minaccia non solo la redditività ma anche la salute dei consumatori.

La reciprocità delle regole, altro nodo chiave da sciogliere, è una delle battaglie storiche dell'organizzazione. Coldiretti chiede che i prodotti agroalimentari importati da Paesi terzi rispettino gli stessi standard – ambientali, sanitari, di sicurezza e sociali – che valgono per gli agricoltori italiani ed europei. In gioco c'è la credibilità del sistema alimentare comunitario e la sopravvivenza delle nostre aziende. Altro punto importante l'obbligo di indicare l'origine del grano sulle confezioni di pasta in tutta Europa, come già avviene in Italia grazie alle battaglie vinte da Coldiretti. I consumatori hanno il diritto di sapere cosa mettono nel piatto, e solo la trasparenza può tutelare chi produce qualità.

Nell'occasione è stato sottoscritto il protocollo per la sperimentazione delle colture cerealicole tra la SIS e la Fondazione Ettore Pomarici Santomasi di Gravina, un passo importante per promuovere la ricerca e l'innovazione sul campo, valorizzando le varietà più adatte ai territori pugliesi.

Infine, ma non meno importante degli altri, un piano nazionale per gli stoccaggi e gli invasi, anche con nuovi contributi a sostegno degli investimenti legati all'irrigazione del settore cerealicolo per garantire riserve strategiche e sicurezza nelle forniture.

RASSEGNA



Fare filiera per affrontare la concorrenza estera sul grano

Ad Agrilevante agricoltori, pastai e distribuzione rilanciano gli accordi di filiera per salvaguardare il settore

Unire agricoltori e industriali per valorizzare un comparto strategico per l'economia regionale. In un momento delicatissimo per il grano italiano i produttori pugliesi puntano sugli accordi di filiera per distinguersi a livello mondiale e vincere la competizione con l'estero.

I contratti tra chi produce e chi trasforma e utilizza il frumento, ricorda Coldiretti, possono garantire stabilità a un settore che oggi deve affrontare l'aumento dei costi e gli effetti della crisi climatica. Fondamentale la ricerca per contrastare siccità e calo della produzione, negli ultimi due anni la Puglia è stata una delle regioni con la più bassa resa media per ettaro.

Gli intervistati nel servizio:

- **Giandomenico Marcone**, responsabile acquisti Pastificio Granoro
- **Pietro Piccioni**, direttore Coldiretti Puglia
- **Pasquale De Vita**, responsabile CREA Foggia

QUI LA VIDEOINTERVISTA AL TGR PUGLIA:

<https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2025/10/fare-filiera-per-affrontare-la-concorrenza-estera-sul-grano--bf45948b-4871-47d5-b41a-5545ca58a28e.html>

A Bari siglato un accordo di filiera per la tutela del grano

Protagonisti agricoltori, pastai e grande distribuzione

Un nuovo accordo di filiera tra agricoltori, pastai e grande distribuzione per difendere il grano pugliese e i suoi derivati. Un'intesa capace di affrontare alcune questioni spinose che mettono a rischio la produzione, ovvero aumento dei costi, crollo dei prezzi e concorrenza estera. È quanto annunciato nel corso di Agrilevante a Bari, dove i protagonisti del mondo del grano hanno deciso di «costruire un modello di filiera più forte, trasparente e innovativo», fanno sapere attraverso Coldiretti Puglia pastai, agricoltori ed esponenti della distribuzione.

I nodi, secondo Coldiretti, sono chiari e vanno dalla necessità di «aumentare fino a 40 milioni di euro il sostegno del Ministero ai contratti di filiera pluriennali» a **maggiori investimenti in ricerca, innovazione e sostegno alla transizione tecnologica, anche attraverso il coinvolgimento diretto del Crea», il Consiglio per la ricerca in agricoltura.** «L'agricoltura del futuro ha bisogno di strumenti avanzati per migliorare rese, qualità e sostenibilità ambientale, mantenendo viva la competitività», sostiene Coldiretti. Un primo passo per la tutela del grano pugliese è stato il protocollo, sottoscritto oggi, relativo alla sperimentazione delle colture cerealicole. A firmarlo, sono stati la Società italiana sementi e la fondazione Ettore Pomarici Santomasì di Gravina in Puglia «per promuovere la ricerca e l'innovazione sul campo, valorizzando le varietà più adatte ai territori pugliesi».

L CREA AD AGRILEVANTE: TUTTI GLI APPUNTAMENTI

9-12 ottobre 2025

Padiglione istituzionale, Area MASAF

Lungomare Starita (Bari)

CREA AD "AGRILEVANTE"

Da giovedì 9 ottobre a domenica 12 ottobre, ore 09:00 – 19.00

Padiglione istituzionale, Area MASAF – Bari

Anche il CREA, l'Ente italiano di ricerca sull'agroalimentare e le foreste, vigilato dal MASAF, partecipa ad Agrilevante, la manifestazione più importante in campo agricolo non solo per il centro e il sud Italia, ma per l'intero bacino mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente.

Saremo presenti con un'ampia gamma di attività sia per le scuole sia per il pubblico generalista, sia per i professionisti: corsi di formazione e workshop, percorsi degustativi ed esperienziali, laboratori interattivi, giochi educativi.

L'obiettivo è quello di raccontare e far toccare con mano l'impegno del CREA per innovare, tutelare e valorizzare l'agroalimentare italiano, in un'ottica di sostenibilità e con lo sguardo alle grandi sfide del futuro.

Ingresso libero previa registrazione (cliccare qui)

LE NOSTRE ATTIVITÀ PRESSO IL PADIGLIONE ISTITUZIONALE,

AREA MASAF

Zootecnia di precisione: i sensori per migliorare la qualità del latte e la salute degli animali

Misura e decidi: droni e sensori per il grano duro

Dimostrazione del DSS "THETIS" per la stima precoce e sostenibile dei fabbisogni irrigui a scala

distrettuale

Dimostrazione di due DSS per la stima precoce e sostenibile dei fabbisogni irrigui a scala distrettuale

(THETIS) e la gestione idrica di precisione, dal singolo campo all'intero comprensorio (Agrofiliera)

AKIS questo sconosciuto

Esempi dimostrativi di viticoltura di precisione e presentazione di Drone Multispettrale

Mostra Pomologica uve da tavola

Dalla tradizione alla salute: il racconto dell'uva da tavola

Dalla Cellula al vigneto: il viaggio di una vite

Film di protezione per la coltivazione delle uve da tavola in Puglia

Il Mare da Vicino: Tour Virtuale negli Allevamenti di Pesci e Molluschi

Esempi dimostrativi di valutazione eco fisiologica delle viti

Mostra Pomologica delle Varietà di Olivo e di Olive del Banco Mondiale di Germoplasma Olivicolo

I NOSTRI ASSAGGI DI RICERCA PRESSO QZEBO

Mostra Pomologica Di Uve Da Tavola Di Ieri E Di Domani E Degustazione

Mostra Pomologica Del Mandorlo (Progetto Regefrup 2.1)

Sapori Del Mediterraneo: La Qualità In "Forma"

Degustazioni Guidate Di Oli Monovarietali, Dop E Igp

Dal Fiore Al Palato: Laboratorio Di Analisi Sensoriale Del Miele

Presentazione E Degustazione Dei Vini Del Progetto Spumapulia

Degustazione Bollicine Progetto Spumapulia

Degustazione Burrata Di Andria Igp

Degustazione Uva Da Tavola Di Puglia Igp

I NOSTRI GIOCHI

PAC Game. Come giocare con la Politica Agricola Comune Giovedì 9 ottobre (ore 10-13) e venerdì

10 ottobre (ore 12-13)

AKIS questo sconosciuto

Giovedì 9 ottobre (ore 10-13) e venerdì 10 ottobre (ore 11-12)

Trivia Game di Oleario

Venerdì 10 ottobre (ore 13-14)

In collaborazione con Re.N.Is.A.

I NOSTRI SEMINARI E WORKSHOP

Viticultura di precisione: l'esperienza CREA-VE tra casi applicativi e prospettive future

SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 9:30 -10)

GRANO.IT: modellizzazione genomica e predizione di resa a scala di parcella e di areale

SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 10 -10:30)

EU-KAFI: sostenere la produzione cerealicola in Egitto tra resilienza climatica e riduzione delle perdite

post-raccolta

SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 11 -11:30)

Zootecnia di precisione: l'impegno del CREA

SALA 7 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 12 -12:30)

ADP4durum: agricoltura di precisione per il grano duro pugliese

SALA 6 CENTRO CONGRESSI Giovedì 9 ottobre (ore 14:30 -15)

Innovazione In Vigneto

SALA 2 CENTRO CONGRESSI Venerdì 10 ottobre (ore 9:00 – 11:00)

EasiCroM, un sistema di supporto alle decisioni per l'innovazione nella gestione idrica di precisione,

dal singolo campo all'intero comprensorio (Progetto Agridigit-Agrofiliera).

SALA 5 CENTRO CONGRESSI Venerdì 10 ottobre (ore 14:30 – 15)

Il CREA a servizio dell'agricoltura: la ricerca si proietta nel futuro

SALA 5 CENTRO CONGRESSI Venerdì 10 ottobre (ore 15 – 16:30)

I NOSTRI CORSI CON IL CONAF (con rilascio dei crediti agli iscritti)

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE, ORE 16.30 SALA 6 CENTRO CONGRESSI

L'analisi satellitare potrebbe rilevare la resa dell'uva da tavola coltivata sotto coperture di plastica

Viticoltura da vino digitale, presentazione del progetto "Verde Digitale" (Bando Reti – Regione Puglia)

Viticoltura di Precisione nell'uva da tavola il Progetto "IO-Uva da Tavola" (ITALIA ORTOFRUTTA)

Approcci avanzati in viticoltura di precisione

Digitale e innovazione in agricoltura – Zootecnia di precisione

Presentazione della banca dati RISA

VENERDÌ 10 OTTOBRE, ORE 16.30 SALA 5 CENTRO CONGRESSI

Water 4 Agri Food. Approcci e soluzioni integrate per la gestione sostenibile dell'acqua per l'agricoltura

Gli interventi AKIS previsti dal Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia Piano strategico della PAC 2023-2027

Digitale e innovazione in agricoltura – Zootecnia di precisione

Presentazione della banca dati RISA

Innovazione e trasferimento tecnologico: il progetto "La Casa delle Tecnologie Emergenti" di Matera

Opportunità di nuovi finanziamenti.